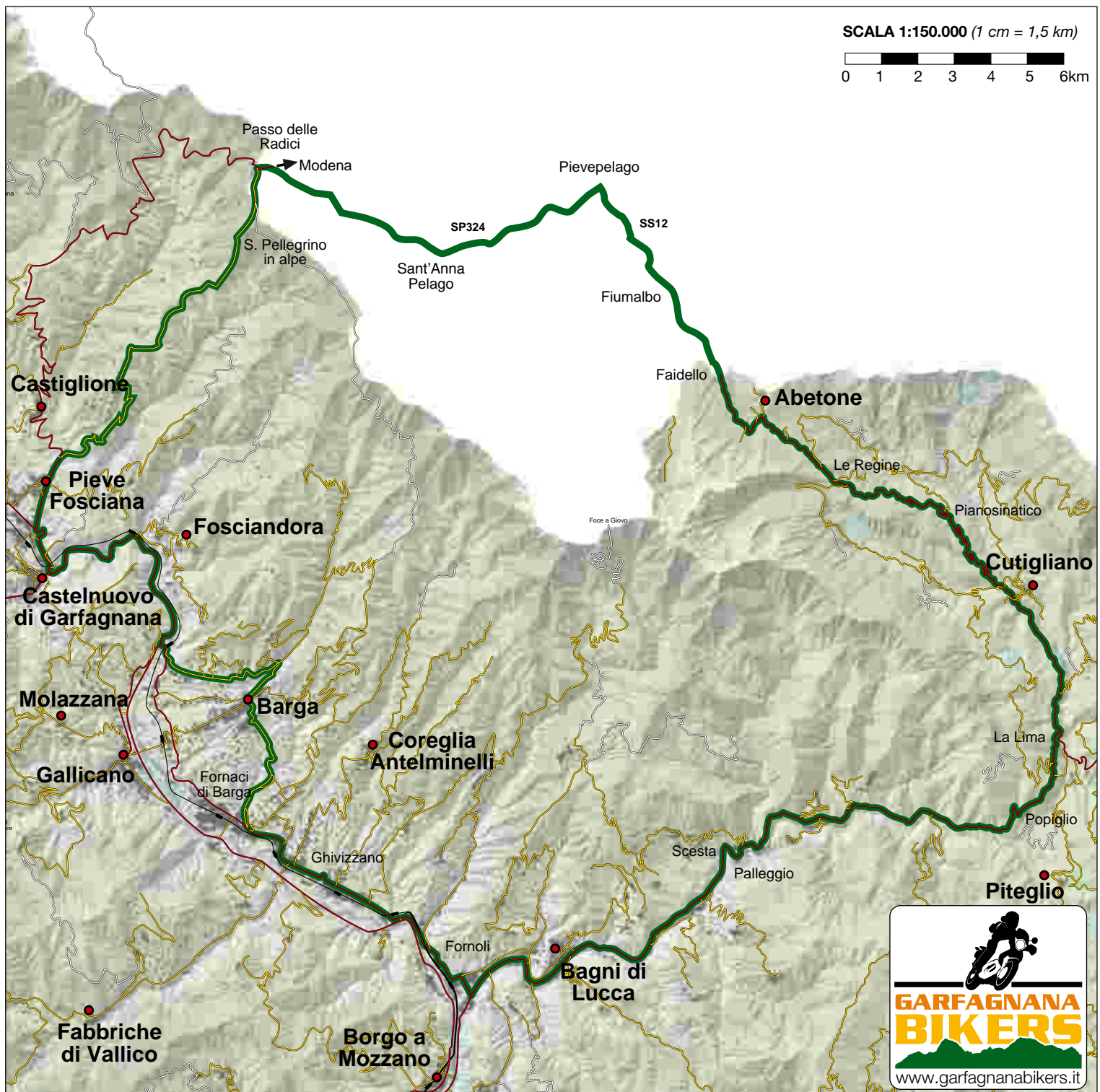


SCALA 1:150.000 (1 cm = 1,5 km)

0 1 2 3 4 5 6km



PERCORSO 6 **140Km** **2:40h**

PASSO DELL'ABETONE, PASSO DELLE RADICI

Partenza / Arrivo: Castelnuovo di Garfagnana

Da vedere: Ponte del Diavolo (Borgo a Mozzano), Ponte delle Catene (Chifenti), Bagni di Lucca, Abetone, Radici, Castiglione di Garfagnana

Borgo a Mozzano

Il Ponte della Maddalena (detto comunemente del "Diavolo"), attribuito al volere della Contessa Matilde di Canossa nel sec. XIII, costituisce con la sua suggestiva struttura, una delle principali attrazioni e il simbolo della valle del Serchio. L'imponenza del suo arco centrale ha sempre stupito tanto da creare attorno a questa opera storie e leggende tra cui quella di essere opera del diavolo. Il centro storico conserva notevoli tracce architettoniche e monumentali del suo splendore passato quale maggiore centro amministrativo della Repubblica di Lucca nella media valle del Serchio. Delle chiese si vedano in particolare S. Jacopo, contraddistinto dal massiccio campanile medievale nato come fortificazione e modificato alla fine del XVI secolo; la chiesa di S. Rocco eretta nel Cinquecento e profondamente modificata nel Settecento; il convento di S. Francesco (1525) con un bel chiostro con affreschi cinquecenteschi; la chiesa del SS. Crocifisso di fondazione quattrocentesca profondamente modificata nell'Ottocento. Lungo la via principale diversi palazzi: Municipio,

Pellegrini, l'antico Palazzo Comunale, Santini, Salvi e l'ex convento delle suore Teresiane.

Bagni di Lucca

È stato un importante centro, dal medioevo al più recente splendore, di stazione termale europea della prima metà dell'Ottocento. Nella località Corsena la chiesa di S. Pietro rappresenta uno degli esempi più interessanti dell'architettura medioevale lucchese. Costruita nel XII sec. ha subito numerose modifiche nei secoli XVII e XVIII. Ma Bagni di Lucca si distingue soprattutto per i palazzi, le ville e gli edifici termali che conobbero il maggiore splendore negli anni a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento. Il Teatro Accademico, le ville Ada, Buonvisi, Ducale, Mansi, il Palazzo Lena sede del Municipio. Qui si concentrò, grazie all'impegno dei coniugi inglesi Stisted, l'attività neogotica dell'architetto Giuseppe Pardini con la realizzazione della chiesa Anglicana in stile Tudor e nella creazione, sulla sinistra del Lima, del Cimitero Inglese, ricco di tombe neo-medioevali.

Abetone

Rappresenta la stazione sciistica più importante dell'Appennino Toscano con piste, di vari gradi di difficoltà, per lo sci alpino, per il fondo e lo snow board. Gli impianti di risalita, totalmente rinnovati, garantiscono una portata oraria di c.a 24.000 persone.

Nel periodo estivo Abetone offre una rete di sentieri a vari livelli di difficoltà e percorsi per mountain bike. Molti i rifugi e i bivacchi aperti per l'escursionista. Importanti attrattive turistiche sono la Riserva naturale Orientata di Capolino e l'Orto Botanico Forestale.

I tempi di percorrenza indicati sono puramente indicativi e non vincolanti. L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni ed incidenti che dovessero occorrere al motociclista od a terzi sui percorsi qui indicati.